

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4366 del 17/08/2017
Oggetto	Rif. SUAP 159/2017. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta DISOSSATURA LA PRIMULA per insediamento di Tizzano Val Parma. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4501 del 16/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno diciassette AGOSTO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL FUNZIONARIO P.O.

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Appennino Parma Est in data 06/02/2017 prot. n. 960, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 2015 del 07/02/2017, presentata dalla Ditta Disossatura La Primula, con gestore e legale rappresentante il Sig. Claudio Fracassi, con sede legale in Tizzano Val Parma, St. di Groppo n. 78/A di Carpaneto e stabilimento ubicato in Tizzano Val Parma, St. di Groppo n. 78/A di Carpaneto, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

**VISTI:**

- la prima seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 22/03/2017 nel corso della quale è stata richiesta specifica documentazione integrativa alla Ditta;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 13/04/2017 prot. Arpae n. PGPR 7215, tramite nota SUAP del 12/04/2017;
- la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 27/04/2017 nel corso della quale è stata richiesta specifica documentazione integrativa alla Ditta;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 30/06/2017 prot. Arpae n. PGPR 12660, tramite nota SUAP del 30/06/2017;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Tizzano Val Parma con nota del 12/07/2017 prot. n. 3914 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR 13457 del 12/07/2017), *in allegato al verbale della Conferenza dei Servizi del 25/07/2017 sotto richiamata;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da IRETI SpA con nota del 14/03/2017 prot RT004113-2017-P (acquisito al prot. Arpae n. PGPR 4905 del 15/03/2017), *in allegato al verbale della Conferenza dei Servizi del 25/07/2017 sotto richiamata;*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

- la terza seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 25/07/2017 nel corso della quale si evince anche che AUSL Dipartimento Sanità Pubblica esprime parere favorevole, per quanto di competenza alla domanda AUA (*verbale è allegato alla presente come parte integrante*);

**CONSIDERATO CHE per le emissioni in atmosfera**, considerato che:

- risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "disossatura prosciutti" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- è stato verificato che i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**;

#### **RITENUTO**

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

#### **CONSIDERATO**

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Disossatura La Primula, con gestore e legale rappresentante il Sig. Claudio Fracassi, con sede legale in Tizzano Val Parma, St. di Groppo n. 78/A di Carpaneto e stabilimento ubicato

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

in Tizzano Val Parma, St. di Groppo n. 78/A di Carpaneto, relativamente all'esercizio dell'attività di "disossatura prosciutti" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:**

**per gli scarichi idrici** di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da IRETI SpA in data 14/03/2017 prot. RT004113-2017-P e nel parere del Comune di Tizzano Val Parma del 12/07/2017 prot. n. 3914 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**per le emissioni in atmosfera**, per cui è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE N.01 - Caldaia alimentata a metano (Potenza termica nominale 33 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236 e s.m.i., ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ).....	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di Carbonio.....	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 k e 101,3 kPa.

l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto anche alle seguenti disposizioni:

### **Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

**Per gli impianti originanti l'emissione N. 01, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed alla contenimento degli inquinanti.
- la composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigente in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

#### Generale

Ragione Sociale:	DISOSSATURA LA PRIMULA
Partita IVA/Codice fiscale:	02068180344
Sede legale:	Strada di Groppo n°78/A, Frazione Carpaneto, Comune di Tizzano Val Parma (PR) – C.A.P. 43028
Gestore	Claudio Fracassi
Sede locale impianti:	Strada di Groppo n°78/A, Frazione Carpaneto, Comune di Tizzano Val Parma (PR) – C.A.P. 43028
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	Disossatura Prosciutti
Settore attività CRIAER:	4.1
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1	Prodotti finiti [kg/anno]
Indicatore 2	Combustibile utilizzato [Sm <sup>3</sup> /a o kg/a]

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Giorni/anno attività:	280
Ore/giorno attività:	8 eccetto il funzionamento della caldaia originante l'emissione N. 01 per cui è autorizzato un funzionamento di 3 ore;
Altezza media sbocco emissione:	6,85 m
Temperatura media emissioni:	322,9 [K]

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Tizzano Val Parma prot. n. 3914 del 12/07/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Appennino Parma Est si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Appennino Parma Est. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Appennino Parma Est, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Tizzano Val Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica Distretto Sud Est e IRETI SpA.

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Appennino Parma Est all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio*  
*Rif. Sinadoc: 6131/2017*

IL FUNZIONARIO P.O.  
Beatrice Anelli  
(documento firmato digitalmente)

**D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Procedura di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta Disossatura La Primula per l'insediamento di Tizzano Val Parma. - Verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 25/07/2017.**

Oggi 25 luglio 2017, presso Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le Pace n. 1 di Parma, si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi relativa alla procedura di cui all'oggetto, convocata con nota ns. prot. n. PGPR 13228 del 10/07/2017 ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

*Alla seduta sono stati convocati:*

- SUAP Appennino Parma Est
- Comune di Tizzano Val Parma
- IRETI SpA
- AUSL Dipartimento Sanità Pubblica Distretto Sud Est
- Ditta Disossatura La Primula

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma: Francesco Piccio (delegato dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli), Stefania Galasso;

AUSL Dipartimento Sanità Pubblica Distretto Sud Est: Lucia Reverberi;

Ditta Disossatura La Primula: Marco Ricchetti (delegato dal Responsabile Legale della Ditta Fracassi Claudio) e Massimiliano Grassi (consulente Ditta).

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati con la nota sopracitata, i rappresentanti del SUAP Appennino Parma Est, del Comune di Tizzano Val Parma (che ha fatto pervenire proprio parere del 12/07/2017 prot. n. 3914), di IRETI SpA (che ha fatto pervenire proprio parere del 24/07/2017).

La seduta ha inizio alle ore 10,15.

Rilevato che a seguito della nota di convocazione della CdS sono pervenuti i seguenti pareri:

- parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Tizzano Val Parma con prot. n. 3914 del 12/07/2017 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 13457 del 12/07/2017), *allegato al presente quale parte integrante;*
- che IRETI SpA con nota del 24/07/2017, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 14240 del 25/07/2017, comunica che “...conferma le prescrizioni del parere allegato...” (parere del 14/03/2017 prot RT004113-2017-P allegato al presente quale parte integrante);

Arpae SAC di Parma comunica che la Ditta ha inviato in data 30/06/2017 prot. n. PGPR 12660, tramite nota SUAP del 30/06/2017, documentazione integrativa a fronte di quanto richiesto nel corso della seconda

Conferenza dei Servizi del 27/04/2017.

Relativamente alla documentazione pervenuta e di cui all'oggetto, per la matrice emissioni in atmosfera chiede:

- conferma dei dati riportati nella tab. 4.4 della modulistica AUA, in particolare in merito al periodo di attività espresso in ore/giorno, giorni/anno e giorni/settimana.
- se vi siano altre emissioni oltre a quella relativa alla "caldaia a gas" indicata nella documentazione AUA pervenuta;
- la denominazione e la numerazione della "caldaia a gas" con precisazione della potenza termica nominale, del numero di ore/giorno e di giorni/anno di funzionamento, dell'altezza geometrica dell'emissione (rispetto al suolo) e della temperatura.

Ditta Disossatura La Primula: dichiara che:

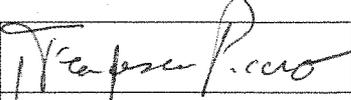
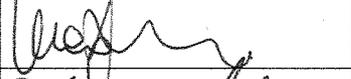
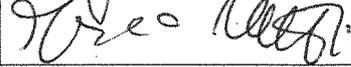
- il periodo di attività è di 8 ore/giorno e di 5-6 giorni/settimana in considerazione che l'attività lavorativa potrebbe svolgersi anche, in qualche occasione, di sabato e comunque non superando complessivamente i 280 giorni/anno.
- non vi sono altre emissioni al di fuori della "caldaia a gas" sopra menzionata;
- la caldaia, denominata E01, è una caldaia alimentata a gas metano avente potenza termica nominale pari a 33 KW con un funzionamento di 3 ore/giorno e 280 giorni/anno, con altezza uguale a 6,85 m e temperatura uguale a 49,9° C.

AUSL Dipartimento Sanità Pubblica Distretto Sud Est: esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in merito alla domanda di AUA in oggetto per quanto riguarda la matrice scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.

*La Conferenza dei Servizi constata quindi che risultano pervenuti i pareri favorevoli relativi ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, dichiara conclusi i lavori di questa seduta di Conferenza di Servizi.*

La seduta si chiude alle ore 11,15

Letto, firmato e sottoscritto.

Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma	Francesco Piccio	
AUSL Dipartimento Sanità Pubblica Distretto Sud Est	Lucia Reverberi	
Ditta Disossatura La Primula	Marco Ricchetti	

prot. PGPR 13657  
del 12/07/17

COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA



Provincia di Parma  
P.zza Roma, 1 - 43028 Tizzano Val Parma tel. 0521868578 - fax 0521868937 - P.Iva 00241790344



Sportello Unico Comunale Attività Produttive

Prot. gen. n. vedi PEC  
SUAP n. 159/2017  
AUA n. 1/2017

prot. 3916 del 12/07/17

-Rif. a nota di ARPAE PGPR/2017/12660-Rif. Sinadoc 6131/2017; pervenuta il 10/10/2017, Ns. prot.n. 3871

Spett.le  
SPORTELLO UNICO IMPRESE APPENNINO  
PARMA EST  
Piazza Ferrari 5  
43013 LANGHIRANO PR  
[protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it](mailto:protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it)

Spett.le  
AGENZIA PREVENZIONE AMBIENTE ENERGIA  
EMILIA-ROMAGNA-ARPAE  
Piazzale della Pace n. 1  
43121 PARMA PR  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

e, p.c.  
Spett.le Ditta  
DISSATURATA LA PRIMULA di FRACASSI  
CLAUDIO  
CARPANETO-Strada di Groppo n.78/a  
43028 TIZZANO VAL PARMA PR  
c/o Tecnico Incaricato  
GRASSI Geom. MASSIMILIANO  
[massimiliano.grassi1@geopec.it](mailto:massimiliano.grassi1@geopec.it)

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per conto della Ditta DISSATURATA LA PRIMULA DI FRACASSI CLAUDIO con sede in Tizzano Val Parma, frazione CARPANETO-Strada di Groppo n. 78/a; parere comunale in merito.

In riferimento all'istanza indicata in oggetto ed alla nota a margine citata, premesso:

- 1) Che relativamente alle emissioni in atmosfera, si precisa che l'insediamento industriale in parola (Foglio 30 mappale 431) è inserito in zona classificata nel vigente Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) come Zona D3 (industriale speciale per attività di stagionatura prosciutti)-art. 3.2.32 della N.T.A.;
- 2) Che relativamente alla matrice rumore, lo stesso è inserito in classe.IIIª della classificazione acustica del territorio comunale, a seguito dell'adozione della variante al piano di zonizzazione acustica in data 22 novembre 2011 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61;
- 3) Che relativamente alla matrice scarichi, si precisa che l'insediamento industriale in parola è inserito all'interno del perimetro del territorio urbanizzato con scarichi che recapitano nella fognatura pubblica collegata alla fossa imhoff al servizio dell'abitato di Groppo, con scarico finale nel depuratore di Langhirano.

A seguito di quanto sopra, con la presente si esprime parere favorevole all'istanza di A.U.A, relativamente all'insediamento indicato in oggetto, ubicato in frazione CARPANETO-Strada di Groppo n. 78/a anche in considerazione della compatibilità urbanistica.

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Tizzano val Parma, 12 luglio 2017

il responsabile del settore tecnico

La presente comunicazione, sostituisce la precedente datata 15 marzo 2017 e trasmessa agli Enti in indirizzo in pari data.

# IRETI

Parma

14/3/2017

Spett.le SUAP  
Unione Montana Appennino Parme Est  
protocollo@pec.unionemontanaparmaest.it

Protocollo RT004113-2017-P

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT009029-2017 del 02/03/2017  
Vs. rif.: 159/2017

Spett.le Comune di  
TIZZANO VAL PARMA  
protocollo@postacert.comune.tizzano-val-  
parma.pr.it

Pc Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Disossatura La Primula – TIZZANO VAL PARMA.**

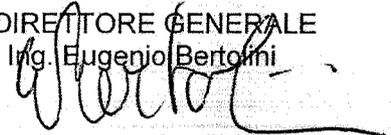
In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

**Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.**

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Torтона (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo RT009113 - 2017 - P del 14/3/17

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT009029-2017 del 02/03/2017  
Vs. rif.: 159/2017

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO  
Disossatura La Primula**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE INDUSTRIALI.**

**VISTA**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Disossatura La Primula con sede legale in Tizzano Val Parma - Strada di Groppo n. 78/A, relativamente all' insediamento sito in TIZZANO VAL PARMA - Parma - Strada di Groppo n. 78/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- 

**PREMESSO**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di GROPPPO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di DISOSSATURA PROSCIUTTI;  
corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Disosso Prosciutti \***;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavorazione classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

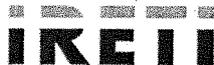
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.

### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: Ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



10) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**